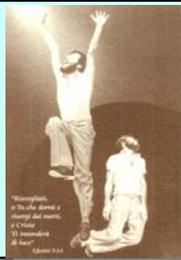


Il Messaggero Cristiano

Nasci di Nuovo!

"In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio"
(Giov.3:3)



A cura della Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Fabrizia e Soriano Calabro

Io non ho bisogno di Dio

In certi momenti potrai pensare che non hai bisogno di Dio (se non addirittura che **tu** sia Dio); ma quando la tempesta imperversa, quando soffia il vento del disastro, e quando le onde dello sconforto si abbattono su di te, se non hai una fede profonda, la tua vita va in pezzi.

Se hai tanta delusione in questo mondo è perché ti appoggi su falsi dèi, piuttosto che su Dio.

Ti sei inginocchiato davanti al "dio della scienza", e hai scoperto che ti ha rifilato la bomba atomica con il suo contorno di paure e di ansie che la scienza stessa non può calmare.

Hai adorato il "dio piacere" e hai capito che le sensazioni e le emozioni durano solo un istante.

Ti sei inchinato davanti al "dio



denaro" e hai imparato che ci sono delle cose come l'amore e l'amicizia, che non si possono acquistare e che, in un mondo dove i mercati crollano e gli investimenti si azzerano, il denaro è una divinità incerta e traditrice.

Tutti questi "idoli" non sono in grado di salvare e neppure di rendere felice il cuore umano.

Dio solo è potente; è la fede in Gesù Cristo che devi riscoprire, perché solo con questa fede puoi trasformare le valli fredde e desolate in sentieri illuminati di gioia, e portare una speranza nuova nelle buie caverne della disperazione.

(Adattato dal calendario cristiano)

Fernando

Mi chiamo Fernando, sono nato a Fabrizia, piccolo centro del vibonese.

La mia famiglia era cattolica. Non ho mai frequentato con costanza all'interno.

Le mie passioni erano altre: la politica su tutte. Ero un comunista convinto e il mio "idolo" era Ernesto Che Guevara. Leggevo tanti libri, la sera, sulle sue gesta eroiche di guerrigliero sudamericano. Mi ritenevo ateo convinto, anche per rispettare appieno l'ideologia comunista. Dicevo che Dio non esisteva (Salmo 14).

Ma fra i tanti libri, iniziai a leggere anche la Bibbia; in particolare il Nuovo Testamento. La lettura mi affascinava, anche perché non riuscivo a capire come fosse possibile che della gente comune e dei semplici pescatori potessero scrivere, duemila anni fa, in un modo così straordinario.

La mia vita scorreva uguale tutti i giorni: lavoro, casa, andare in giro o al bar, poi di nuovo a casa...

Un giorno decisi di cambiare routine e... iniziai a fumare. "Tanto", dicevo, "non prenderò mai il vizio". Invece mi sbagliavo, e di



brutto, perché lentamente il numero delle sigarette aumentava.

Un giorno (era fine agosto 2007) ero a lavoro. Faceva un gran caldo

quel giorno, ma io sentivo freddo perché avevo la febbre, sudavo e avevo mal di costole a ogni respiro che facevo. Temevo il peggio.

Quella notte non riuscii a prendere sonno e, nel buio della stanza, guardai verso il soffitto e dissi: "Signore, se ci sei non farmi morire. Se sopravvivo, stavolta ti prometto che non fumerò più".

Il giorno dopo, già stavo meglio e dopo tre giorni ero di nuovo a lavoro. Da quel momento, quando mi avvicinavo a qualcuno che fumava, la puzza mi nauseava e mi si chiudevano le gola. Vedendo che non fumavo più, la gente si meravigliava e mi chiedeva come avevo fatto, e io (scordandomi del Signore) rispondeva che era stata la mia forza di volontà.

Dopo un paio d'anni, un gruppo di cattolici organizzò al mio paese, un viaggio in pullman per Frosinone, destinazione "Gesù Bambino". Io non ci volevo andare perché ero

sempre stato scettico. Alla fine, però, per accontentare mio padre e mia madre, che stava poco bene, decisi di andarci e dire una pre-



ghiera per mia mamma, (dicevo fra me: *"Mah... può darsi pure che faccia il miracolo"*).

Dopo qualche ora di viaggio arrivammo a destinazione. Migliaia di pellegrini da ogni paese e città, tutti ad andare a vedere la statua che cambiava colore e a chiedere delle grazie.

Ricordo il fiume di gente e una voce da un megafono che diceva: *"Qui è la Nuova Gerusalemme!"*, e cose del genere. Ricordo le sensazioni strane che avevo; mi sentivo isolato e soprattutto stordito, quasi ubriaco, ma avevo bevuto solo acqua. Questo stordimento non mi impedì di ricordare ciò che avevo letto un paio d'anni prima nella Bibbia, in Apocalisse, riguardo la Nuova Gerusalemme, che deve scendere dal cielo dopo la seconda

venuta di Cristo e il giudizio finale (Apocalisse capitoli 19, 20 e 21). Allora mi chiedevo: *"Chi sta mentendo? La voce del megafono o la Bibbia?"*.

In conclusione, vuoto ero andato e più vuoto ero ritornato da quel viaggio.

Dopo un paio d'anni, grazie a Dio, io e la mia famiglia entrammo nella piccola chiesa evangelica del mio paese. Lì ho sentito l'immensa bontà di Dio e la presenza del nostro Signore Gesù, che non si trova in una statua o in luoghi di pellegrinaggio, bensì nel cuore di chi lo cerca veramente.

Ricordo un giorno in particolare le parole del pastore: *"Chi accetta Gesù sarà schernito, evitato, emarginato, anche odiato, perché non sarete più del mondo"* (Giov. 15:18).

A questo punto non mi importava più niente: ormai avevo deciso per Cristo, l'unica via di salvezza! (Giov. 14:6).

Nel corso del tempo ho sperimentato un comandamento ancora più grande che Egli ci ha lasciato: il perdono (Matt. 18:21,22). Sono riuscito, grazie a Gesù e al Suo esempio, a perdonare persone che odiavo e bestemmiavo. Ho voluto lasciare l'odio, l'orgoglio, la vergogna e le mie iniquità a Gesù, e così, il 28 agosto (lo stesso giorno



in cui l'ha fatto Debora, la mia fidanzata), ho fatto il battesimo per immersione, secondo l'insegnamento dell'Evangelo.

Cristo mi ha voluto salvare e benedire, mi ha seguito per tanti anni, ma per orgoglio o per vergogna, l'ho sempre ignorato.

Per trent'anni le religioni, le tradizioni e la gloria degli uomini, mi hanno nascosto la luce e brancolavo nelle tenebre (Giov.1:4,5). Eppure, c'è gente che mi ha detto che avrebbe preferito che fossi come prima: ateo!

Caro lettore, apri gli occhi e, soprattutto, il tuo cuore!

Se senti quel vuoto dentro, che avevo anch'io prima, fai così: leggi la Bibbia e cerca il Signore, solo Lui, senza recite né lunghe preghiere, ma nel silenzio della tua stanza, aprendo il cuore Matt. 6:6).

Gesù ti ama e vuole darti la vita eterna. *"Credi in Lui e non sarai deluso"* (Rom. 10 :11).

Fernando Maiolo

Debora



"Io sono la via la verità e la vita" Caro lettore o lettrice sai chi ha pronunciato tali parole? Io le ho lette nella Bibbia, le troviamo riportate in Giovanni 14:6 e a pronunciarle non è un semplice uomo, bensì Gesù! "Gesù" chi non ha mai sentito questo nome? Tutti sanno che è il Figlio di Dio, eppure in pochi lo hanno davvero conosciuto! Fino a non molto tempo fa, infatti, anch'io brancolavo nelle tenebre spirituali e conoscevo Gesù solo, come si suol dire, di nome. Durante l'infanzia seguivo la religione cattolica a cui la famiglia e la scuola mi avevano indirizzata e di conseguenza ricevetti i tre principali sacramenti: battesimo, comunione e cresima.

Nel frattempo però, i testimoni di Geova bussarono alla mia porta e iniziammo uno studio biblico il quale si svolgeva prevalentemente la domenica pomeriggio prima di andare all'adunanza nella sala del



regno. Presto iniziai a fare progresso spirituale e perciò mi iscrissi alla scuola di ministero il giovedì sera in cui, una volta ogni tre mesi, tenevo un mini-discorso (della durata di cinque minuti), sviluppando il tema che mi veniva assegnato (per es: Esiste l'inferno?. Perché non festeggiare il Natale? Ecc...) Le cosiddette "attività teocratiche" erano molte (e ancora non uscivo in predicazione!) ed il materiale molteplice (libri, riviste...) ma, oltre a quella effimera gioia momentanea, ed alla passeggera soddisfazione, la mia era sempre la solita vita in cui si mescolavano i più disparati stati d'animo (sempre più spesso momenti di solitudine e "depressione"), accompagnati dagli

stessi vizi/peccati. Gradualmente entrai in una fase buia della mia vita ed incominciai a sperimentare una sorta di crisi spirituale tanto che abbandonai l'adunanza.

Finalmente qualcosa cambiò; finalmente stavolta a bussare alla mia porta non fu nessuna religione, né alcuna dottrina, ma a farmi visita fu Gesù! "Ecco, io sto alla porta e busso..." (Apoc. 3:10). Da qualche tempo infatti, Fernando, il mio fidanzato, mi parlava del Signore e mi invitava a cercarlo. Così, in ginocchio ai piedi del mio letto raccolsi il mio cuore in preghiera a Dio (sollecitata anche dal prof. Cirillo e Raffaella, due cari fratelli di fede). Inizialmente non riuscivo a vedere la verità perché avevo gli occhi velati e il cuore indurito, poi Dio mi indicò la Via: Gesù Cristo! All'improvviso il Signore è entrato nella mia vita per illuminarla perché Gesù Cristo è Dio, il Dio vivente! Padre Figlio e Spirito Santo, seppure tre persone distinte, insieme sono Dio! Questo concetto è difficile da comprendere razionalmente, secondo gli schemi umani, ma a Dio tutto è possibile. Una delle scritture a conferma di ciò è in Colossesi 2.9: "perché in lui (Gesù) abita corporalmente tutta la pienezza della deità". Cosa dire di più?!! Vorrei aggiungere tante altre cose e raccontarvi delle mille e più bene-

dizioni che Dio ha donato alla mia famiglia e a quella di Fernando, ma concludo rendendovi partecipi del miracolo più grande e prezioso che ho ricevuto da Dio: la nuova nascita! Il 28 Agosto infatti mentre si svolgeva il culto di preparazione



del mio imminente battesimo, il Signore ha chiamato anche Fernando a sé: entrambi, uniti dallo Spirito Santo e dal forte amore per Dio, ci siamo battezzati! Le emozioni provate sono state indescrivibilmente forti! Dio è entrato nella

nostra vita riscaldandola e illuminandola con le sue promesse: "Se io sono con te, chi sarà contro di te?... chi crede in Me non sarà mai confuso! Chi avrà creduto e sarà stato battezzato, sarà salvato". "Grazie Signore mio per l'amore che ogni giorno mi offri, per la mano che ogni istante tendi e per la grande famiglia cristiana evangelica che mi hai presentato! Tu sei per me il terzo capo della corda dell'amore che lega me e Fernando, benedicici in eterno, rischiara la via anche ai nostri nemici! "Ma quanto a me, il mio bene è stare unito a Dio; io ho fatto del Signore Dio il mio rifugio, per raccontare o Dio, tutte le opere tue."

Nel nome di Gesù Cristo il Signore, vi siano concesse ricche benedizioni! Amen".

Debora Miraglia

A
Te
La
Scelta



Bibbia
Fede
Gesù



Papa
Opere
Maria

Pace, fratello Franco!

Ti ricordi di me? Sono Pamela, la ragazza che circa due anni e mezzo fa ti disse: *"So solo una cosa, voglio conoscere Gesù!"*.

Fratello, oggi ti scrivo per condividere con te la meravigliosa opera che il Signore ha fatto e sta facendo nella mia vita.

Sono la primogenita di 3 figli, nata in una famiglia non credente, totalmente distrutta dal nemico. Mia madre non c'era mai, faceva le pulizie per cercare di coprire i debiti di papà, il quale anche lui era spesso assente per lavoro, ma quando invece era a casa faceva solo danno, e noi figlie eravamo costrette a subire le sue perversioni. Nonostante tutto, continuavo a fare finta di nulla per il quieto vivere; era comunque la mia famiglia... tutto ciò che avevo, così cercavo di calmare gli animi, di occuparmi della casa, di non essere di peso a nessuno. Ma quando avevo 17 anni mamma si ammalò di tumore, le diedero 3 mesi di vita. È lì che iniziò la mia ribellione... avevo sopportato tutto in silenzio, ero stata costretta a crescere in fretta, ma questo non potevo sopportarlo. Così pregai il Signore che la guarisse, ma quando il Signore lo fece, io non riconobbi ancora l'opera Sua.

Così quel tumore maligno era miracolosamente sparito, ma le botte e la lotta di tutti i

giorni continuavano, e io mi sentivo così appesantita che più volte pensavo al suicidio; tanto, diceva quella voce, non se ne accorgerebbe nessuno della tua morte!! Ma grazie a Dio, Egli mi conosceva ancor prima che io lo conoscessi, e mi ha protetto il mio Gesù.

A 18 anni, oltre alle sigarette iniziai a fumare anche gli spinelli e a frequentare le peggiori compagnie del paese. A 19 anni, mamma venne a sapere ciò che mio padre ci faceva fin da piccole, e prese la decisione di mandarlo via di casa. Ricordo che in quel periodo mi mancò davvero il terreno sotto i piedi... non avevo più alcuna certezza!

Le botte e le violenze erano finite, ma dovevo rimboccarci le maniche per aiutare mamma a sostenere ciò che era rimasto della nostra famiglia. Intanto il mio vuoto cresceva, mostravo a tutti che ero forte, il pilastro della famiglia, in realtà ero così debole! Avevo una tristezza incalcolabile nel cuore che cercavo di riempire con amori effimeri. A 24 anni giunsi a toccare il fondo. Iniziai a fare uso di cocaina e a commettere ogni sorta di peccato... (rendo grazie al mio Signore perchè so che oggi Egli ha dimenticato i miei peccati e le mie trasgressioni, altrimenti non potrei vivere con tale peso, ma Gloria a Dio per il suo amore e la sua misericordia!), ma una sera mi inginocchiai ai piedi del letto e sola nella mia



cameretta ho espresso queste semplici parole: "Gesù, io non ne posso più ho provato con tutte le mie forze a cambiare la mia vita, ma sto sempre peggio. Se è vero che tu esisti e che mi ami, allora rivelati nella mia vita!". Così presi la Bibbia che avevo da sempre in camera, ma che non leggevo da una vita, e la aprii... Lessi su quella pagina questi versi: "Non temere, perchè lo ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome, tu sei mio... perchè lo sono il tuo Dio, il Signore, il Santo d'Israele, il tuo Salvatore! (Isaia 43:1-3). Al solo leggere queste parole il mio cuore batteva all'impazzata e iniziai a piangere ininterrottamente.

Da quella sera la mia vita è iniziata a cambiare, non uscivo più la notte, ma mi ritiravo nella mia cameretta per leggere quel meraviglioso libro che saziava la mia anima, mentre il mio cuore si riempiva di pace. Pochi giorni dopo, mentre giravo su internet alla ricerca di qualche informazione in più sul Signore, mi sono imbarcata nel tuo sito e lì è iniziata la nostra corrispondenza. Così ogni mattina correvo gioiosa a lavoro in attesa di leggere le tue mail dove mi parlavi del Signore Gesù, e attraverso i versi che mi

citavi, il Signore parlava dritto al mio cuore. Poi mi ha indicato una chiesa da frequentare, quella di Montesilvano (Pescara) e lì il Signore mi ha lavata, ha spezzato ogni legame GLORIA A DIO!!

Oggi sono battezzata in acqua e nello Spirito Santo, il Signore mi ha benedetta grandemente dandomi una vita nuova, un marito meraviglioso e una pace che non potevo neanche immaginare!! Gloria a Gesù!

Fratello, volevo ancora dirti che mio marito è di Messina, siamo stati lì alcuni giorni e abbiamo assistito al culto al villaggio Aldisio e lì, raccontando la mia testimonianza ad alcuni fratelli, mi hanno detto di conoscerti e ci tenevano affinché ti dessi i loro saluti: Gaspare Scalia e la moglie Giovanna, Demetrio e sua moglie Mariella. Mi hanno anche raccontato quanto ti impegni per la causa dell'Evangelo... Ringrazio il Signore per come si è usato di te e che possa benedirti grandemente. Ti lascio con questo versetto: "*Non ci scoraggiamo di fare il bene; perché, se non ci stanchiamo, mieteremo a suo tempo*". (Galati 6:9). Ti saluto nell'amore del nostro SIGNORE GESU'!

Pamela

Non importa se sei religioso/a o quante "buone opere" hai fatto. La tua salvezza non dipende da queste cose. La Bibbia è molto chiara a tal proposito. Leggila attentamente e con un cuore aperto, affinché lo Spirito Santo possa rivelarti questa fondamentale verità! Efesini 2:8,9



INCONTRI EVANGELICI

Fabrizia (VV) via Veneto, 35 Mercoledì ore 17.30 e Domenica ore 17.00;
tel.0963311262; 3203849963 - 3282459172

Soriano (VV) ctr. Fatima,51 (fam. Tigani) ore 17.30 tel. 0963352386; cell. 3203849963

Acquaro (VV) via Provinciale (presso mobilificio V.Galati) Sabato ore 17.30 tel. 0963353135

Redaz.: Franco Ienco, via Roma,42; 89823-Mongiana-VV tel. 0963311262;
cell.3203849963 - 3282459172 friend@tin.it - <http://nascidinuovo.xoom.it>